

Il personale ATA ha scioperato (due casi in Italia) anche contro il Green Pass. Viabilità in tilt alla Blatta



Il cartello che i genitori hanno trovato affisso alla «Mazzucchelli»

Scuole, inizio nel caos: chiusa la Mazzucchelli

A PAGINA 21 - 23

Alla Blatta, riaperta la strada prima dell'ingresso in classe degli studenti. Il saluto del sindaco Claudio Castello

Primo giorno di scuola? Sì, ma non per tutti: sciopero alla Mazzucchelli

CHIVASSO (bom) «Oggi primo giorno di scuola. Passarono come un sogno quei tre mesi di vacanza in campagna!».

Citiamo **Edmondo De Amicis**, e il suo immortale «Cuore» per descrivere la carrellata di emozioni vissute dagli studenti che, lunedì 13 settembre hanno affrontato il loro primo giorno di scuola.

Il caso «Mazzucchelli»

Una magia, però, che purtroppo non è stata per tutti: chiusi per sciopero, infatti, i cancelli della «Mazzucchelli», legata all'Istituto Comprensivo «Dasso» retto da **Daniela Franzino**.

Una scelta «legittima» ma con un altro solo esempio in Italia, a Piacenza, che ha lasciato di stucco studenti e genitori. Vero, lo sciopero era stato annunciato dalle sigle **Anief** e **Sisa**, ma nessuno pensava che si sarebbe arrivati a tanto. Ad incrociare le braccia è stato solo il personale ATA, per una serie di motivazioni che, tra le altre, comprendevano anche l'introduzione dell'obbligo per il personale scolastico della certificazione verde covid-19 e l'indennità di rischio covid per il personale scolastico in presenza.

Tutti a casa, quindi, tra le proteste, e «primo giorno» spostato a martedì 14.

Viabilità in tilt alla «Blatta»

Dato che le disgrazie non capitano mai da sole, l'altro intoppo lunedì è stato registrato alla «Dasso» di via Blatta. Alle

9 in punto, infatti, l'addetto alle

transenne ha riaperto al traffico la via (dalla rotatoria di via Caluso), peccato che gli studenti della secondaria di primo grado e i genitori fossero ancora tutti fuori dalla scuola, in attesa della campanella suonata a scaglioni dalle 9 alle 9.15.

Una mancanza di comunicazione tra scuola e Comune che ha avuto come risultato una parata di auto e furgoni (fortunatamente a passo d'uomo) tra gli studenti.

Il saluto del sindaco

Come ormai tradizione, il sindaco **Claudio Castello**, accompagnato dalla dirigente scolastica **Giuseppa Giambir-tone**, ha salutato gli studenti dell'Istituto Comprensivo «Cosola».

La situazione dei contagi e l'andamento delle somministrazioni del vaccino, hanno determinato, nel Governo, la decisione di riprendere l'attività scolastica in presenza e così, anche il nostro Comune, ha messo in opera tutte le attività tecniche necessarie per garantire il rispetto dei protocolli anti covid_19, sia all'interno degli edifici scolastici che sui mezzi di trasporto (scuolabus). Un impegno importante per la struttura comunale che nei trascorsi mesi estivi ha lavorato intensamente per raggiungere l'obiettivo ed essere, quindi, pronti alla riapertura.

Anche i servizi scolastici sono stati organizzati in modo da garantire alle famiglie, agli alunni e al personale scolastico, di poter usufruire della mensa, dei trasporti e del pre e post

scuola già dal primo giorno.

Castello ha ringraziato il personale docente e non docente per la professionalità dimostrata in occasione della pandemia ed ha voluto sottolineare la propria gratitudine per la indiscussa professionalità che contraddistingue il mondo della scuola e il grande senso di responsabilità della stragrande maggioranza del personale che sottoponendosi alla vaccinazione consente, oggi, di poter riavere gli studenti negli edifici scolastici in piena sicurezza.

Gli assessori **Tiziana Siragusa** e **Domenico Barengo**,

hanno invece portato i saluti dell'amministrazione comunale all'Istituto comprensivo «Dasso».

Nei suoi saluti, Castello ha voluto ancora una volta ricordare i numerosissimi interventi di messa

in sicurezza degli edifici scolastici che in questi anni sono stati eseguiti in tutte le sedi comunali e che proseguiranno anche alla luce delle eventuali esigenze che si evidenziasse per il rispetto delle normative anti covid: «Il nostro obiettivo - ha detto - è quello di far sì che le bambine, i bambini, le ragazze ed i ragazzi trascorrono le ore di studio in un ambiente sicuro e confortevole».



Chiusa per sciopero la «Mazzucchelli» e, sopra, caos viabilità alla «Blatta»



Il saluto del sindaco Claudio Castello agli studenti della «Cosola»

